



La rivincita di Capablanca di Fabio

Stassi (pp. 200; 11,50 €; Minimum Fax ed.)

Il nuovo romanzo di Fabio Stassi è la storia di José Raúl Capablanca, il più grande scacchista cubano di tutti i tempi, che fu bambino prodigio e conquistò il titolo di campione del mondo nel 1921. Amato dalle donne e rispettato dagli avversari, almeno fino a quando non fu scaraventato giù dal trono troppo presto per mano di un suo ex amico, Aleksandr Aljechin, il miglior giocatore di Russia: uno disposto a tutto per gli scacchi, fuggito dalla rivoluzione d'ottobre e approdato in seguito alla corte dei gerarchi nazisti. La storia di Capablanca è la storia del loro duello. L'offesa di una seconda occasione sempre rinviata, come spesso è la vita. Perché Aljechin non concederà mai una rivincita al suo nemico.

«Questo è un gioco che si impara dal finale. Una sua ossessione. Se non sai come stringere la presa e portare avanti la tua azione sino all'ultima inchiodatura, in modo sicuro e logico, legnoso, non vale la pena sedersi al tavolo.»

